



**COMUNE DI SPIAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

**BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

NOTA INTEGRATIVA

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI
2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
3. ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI
4. SPESE
5. SPESE PER INVESTIMENTI
6. ENTRATE
7. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO RISCHI SOCCOMBENZA
8. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
9. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI
10. STRUMENTI DERIVATI
11. ELENCO SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2021 – 2022 – 2023

1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La presente nota integrativa al bilancio di previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Si tratta di un documento nel quale devono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché di tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio prendendo in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento.

Al bilancio di previsione 2021 – 2023 non viene applicato l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'anno 2020.

2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI

=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.135.315,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	56.126,06	
ACCANTONAMENTO PERDITE PARTECIPATE	0,00	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00	
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	6.687,67	
FONDO CONTENZIOSO	0,00	
ALTRI ACCANTONAMENTI	41.000,00	
	B) Totale parte accantonata	103.813,73
Parte vincolata		
VINCOLI FORMALI ATTRIBUITI ALL'ENTE	0,00	
SOMME PER SERVIZIO ASILO NIDO SOVRACOMUNALE	0,00	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	0,00	
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAzione DI MUTUI	0,00	
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE	0,00	
ALTRI VINCOLI	0,00	
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.031.501,30
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2021		

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non è stata applicata nessuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

In base a quanto pervisto dal punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio dei principi generali o postulati, di cui all'allegato 1 del D. Lgs n. 118/2011 e in base al prospetto Allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011, si fa presente che ai fini dell'equilibrio di parte corrente sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per un importo pari ad € 15.000,00.-.

3. ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Si riportano di seguito i prospetti contabili contenenti tale distinzione:

ENTRATE NON RICORRENTI									
CAPITOLO	1 LIV.	2 LIV.	3 LIV.	4 LIV.	5 LIV.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
38	1	1	1	6	2	I.M.U.P. - DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
136	2	1	1	1	13	RIMBORSO SPESE DALLO	5.000,00	0,00	0,00
137	2	1	1	1	3	TRASFERIMENTI DALLO STATO - FONDO DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE,	27.994,00	18.663,00	18.663,00
138	2	1	1	1	0	RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE ED	3.900,00	0,00	0,00
139	3	5	2	2	2	RIMBORSO I.V.A. A CREDITO	100,00	100,00	100,00
421	3	1	3	1	3	CONCESSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
800	3	5	99	3	1	ENTRATE DA I.V.A. REVERSE	100,00	100,00	100,00
135	2	1	1	2	999	CONTRIBUTO A.S.U.C. PER MANUTENZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
							62.094,00	43.863,00	43.863,00

SPESE NON RICORRENTI

CAP	1 LIV.	2 LIV.	3 LIV.	4 LIV.	5 LIV.	MISS.	PROGR.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
2685	1	9	2	1	1	1	4	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
78	1	1	1	1	3	1	7	COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE PER LAVORO STRAORDINARIO DA PRESTARE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	1.000,00	0,00	0,00
79	1	1	2	1	1	1	7	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI RELATIVI ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	700,00	0,00	0,00
247	1	4	1	1	1	1	7	RESTITUZIONE MAGGIORI TRASFERIMENTI AL MINISTERO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
405	1	3	2	99	4	1	7	ONORARI COMPONENTI SEGGIO	1.600,00	0,00	0,00
2721	1	2	1	1	1	1	7	I.R.A.P. - RELATIVA ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	100,00	0,00	0,00
92	1	3	2	99	999	1	8	SERVIZI PER CENSIMENTI	5.000,00	0,00	0,00
2707	1	10	1	99	999	20	1	FONDO RISCHIO SOCCOMBENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
28	1	4	2	1	2	1	3	T.F.R. - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO FINANZIARIO - QUOTA ENTE	1.500,00	0,00	0,00
61	1	1	1	1	6	1	3	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE ADDETTO ALL'UFFICIO RAGIONERIA A TEMPO DETERMINATO	25.800,00	25.800,00	25.800,00
80	1	1	1	1	6	1	2	SPESE PER LA SUPPLENZA DEL SEGRETARIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
86	1	1	2	1	1	1	2	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER SUPPLENZA SEGRETARIO	600,00	600,00	600,00
2730	1	2	1	1	1	1	2	I.R.A.P. - D.LGS. 446/97 SEGRETARIO A SCAVALCO	150,00	150,00	150,00
91	1	3	2	17	999	1	3	INVENTARIO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
196	1	3	1	2	3	1	10	SPESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
197	1	3	1	2	999	1	10	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER LA SANIFICAZIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
198	1	3	2	13	2	1	10	SPESE PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1513	1	4	3	99	999	14	4	CONTRIBUTI A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI	27.994,00	18.663,00	18.663,00
2221	1	3	2	99	999	10	5	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE UNA TANTUM	51.000,00	0,00	0,00
2186	1	4	2	1	2	10	5	LIQUIDAZIONE T.F.R. PERSONALE OPERAIO - QUOTA ENTE	12.000,00	0,00	0,00
									140.444,00	58.213,00	58.213,00

4. SPESE

L'articolo 12 del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del D.Lgs. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa, allegato 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011.

5. SPESE PER INVESTIMENTI

Si precisa che non si prevede di finanziare opere o investimenti mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio: gli investimenti programmati sono finanziati da entrate in conto capitale (titolo 4^a) come evidenziato nelle tabelle allegate, ELENCO SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2021 – 2022 – 2023, inserite in coda al presente documento.

6. ENTRATE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziate nel Bilancio di previsione 2021 – 2023 con i seguenti importi:

	2021	2022	2023
Titolo I	1.005.700,00.-	1.005.200,00.-	1.005.200,00.-

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IMIS), grazie alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30/12/2014, che ne ha fissato la decorrenza sul territorio provinciale all'1/1/2015.

L' IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) si sostituisce alle imposte precedenti, istituite con legge statale, I.M.U. (imposta municipale unica) e TA.S.I. (tassa sui servizi indivisibili); questi ultimi tributi e l'I.C.I. (imposta comunale sugli immobili), disciplinati dalle norme statali, dal 2015 trovano, sul territorio provinciale, applicazione solamente in sede di accertamento per le annualità pregresse non prescritte.

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale.

La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle, entro limiti fissati.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, ha confermato per il 2021 la politica fiscale già definita con le precedenti manovre.

In particolare, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale degli ultimi anni, si è inteso perseguire, una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale, sulla base della manovra approvata per il 2016 al fine di garantire ai soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) e alle parti sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) la stabilità normativa e finanziaria. Tale direzione è stata confermata anche nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale 2021.

La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, hanno quindi concordato l'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2021.

Conseguentemente e coerentemente l'Amministrazione comunale intende confermare le aliquote previste nell'anno 2021, come da tabella sotto riportata, che garantiscono, da una parte, il raggiungimento di un equilibrio di bilancio e dall'altra un contenimento della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	341,77	
Abitazione principale per le categorie catastali <u>diverse</u> da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo e le eventuali pertinenze diverse da A1, A8, ed A9.	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a pareti n linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,60 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,90 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 %		

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,0
Aree edificabili, fatispecie assimilate	0,90 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90 %		

NOTA: Si fa presente che i dati suesposti relativi all'IMIS sono stime provvisorie che scaturiscono da una simulazione effettuata dall'ufficio tributi attraverso l'elaborazione dei dati di gestione IMIS 2021.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI.)

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata dell'1/1/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi i tributi poi sono stati sostituiti dall'IM.I.S. di cui sopra.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti avvalendosi di tutte le banche dati disponibili.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE – CANONE UNICO

Come segnalato dalla circolare prot. 332 del 11.01.2021 a partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è attribuito alle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dal comma 816 della L. 160 del 2019.

TARIFFE RIFIUTI (TARI)

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Detta norma ha consentito ai comuni di applicare, in luogo della tassa la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato e che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Ente gestore del servizio, come da convenzione, è la Comunità delle Giudicarie che determina una tariffa unica d'ambito sulla base di un piano finanziario unitario che comprende tutti i costi per la gestione del servizio corrisposti dalla Comunità e i costi che sostengono i singoli Comuni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, quest'ultimi oggetto di rimborso a fine anno da parte della Comunità dietro l'emissione di regolare fattura da parte di ogni singolo Comune.

Avendo la Comunità delle Giudicarie realizzato il sistema di misurazione puntuale, il tributo per i rifiuti ha natura corrispettiva (TARI). La riscossione della tariffa viene effettuata, mediante l'emissione di fattura dalla Comunità di Valle a scadenza semestrale.

CANONE ACQUA, FOGNATURA, DEPURAZIONE – L'obbligo di installazione dei contatori, dal dicembre 1999, ha fatto sì che le utenze siano state individuati con maggiore precisione ed ha portato ad una corretta quantificazione dei consumi. La lettura dei contatori, viene effettuata, per circa la metà delle utenze, con trasmettitori elettronici; per la metà rimanente, manualmente, dagli operai comunali, in quanto, i trasponder a suo tempo installati, avevano una durata di circa 10 anni e molti di questi risultano obsoleti. L'Amministrazione dovrà valutare se procedere alla sostituzione dei trasmettitori non funzionanti e garantire una rilevazione elettronica su tutto il territorio comunale oppure optare per il ritorno ad una gestione di lettura interamente manuale.

Le tariffe applicate per acque e fognatura, come per i rifiuti, sono finalizzate alla totale copertura dei costi del servizio. L'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti", la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore", l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi), la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili) e la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze, sia per il servizio fognatura che per il servizio acquedotto, portano a tariffe strutturate in modo da conservare la caratteristica di progressività, cioè aumentare più che proporzionalmente al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica. Ogni anno viene fatta l'elaborazione puntuale dei dati e nello specifico dei costi sostenuti, secondo le disposizioni del Testo Unico approvato in materia dalla P.A.T, in modo da determinare una tariffa che garantisca la integrale copertura dei costi. Per l'anno 2021, il raffronto costi ricavi ha comportato un adeguamento delle tariffe per quanto riguarda sia il servizio acquedotto sia le tariffe della fognatura.

Meno rilevante la depurazione in quanto l'intero gettito viene fatturato dalla P.A.T., quale ente gestore del servizio, sulla base delle tariffe da essa applicate.

POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria deve imprescindibilmente tenere conto della realtà socio-economica del tessuto connesso all'ente locale, di cui sarà un riflesso. Al di là delle scelte programmatiche e dei necessari piani economico-finanziari di sostenibilità, sarà necessaria anche l'adozione di fasce differenziate di contribuzione, al fine di non gravare su soggetti redditualmente svantaggiati e di effettuare una corretta perequazione delle risorse anche tra le famiglie. Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF. Il Comune di Spiazzo utilizza da tempo ormai tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asilo nido.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al

finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2021	2022	2023
FPV – parte corrente	€ 0,00.-	€ 24.100,00.-	€ 24.100,00.-
FPV – parte capitale	€ 412.132,89.-	€ 0,00.-	€ 0,00.-

7. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO RISCHI SOCCOMBENZA, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste

nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Di seguito è allegata la *"Metodologia di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità"*, dal quale risulta che l'accantonamento risultante dal calcolo per il triennio 2021 - 2023 è pari ad € 10,857,99-. Il comune ha accantonata per tutti i tre anni il 100% dell'importo risultante dal calcolo.

FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000: non può superare il 2% né essere inferiore allo 0,30% delle spese correnti iscritte a bilancio.

Per il 2021 il Fondo è pari ad € 7.528,18 .-, per il 2022 e 2023 è pari a €. 7.500,00.-, ricompreso tra lo 0,3% e il 2% così come previsto dall'art. 166 del TUEL d.lgs. n. 267/2000. Per il 2021 il Fondo di riserva di cassa è pari ad € 50.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (pari almeno allo 0,2% delle spese finali).

FONDO RISCHI SOCCOMBENZA

L'ente non ha in corso contenziosi ma ha accantonato, a fini prudenziali, un fondo pari a € 1.000,00 per tutti e tre gli esercizi del triennio 2021-2023.

FONDO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Per il triennio 2021-2023 al fondo perdite società partecipate è stato accantonato l'importo pari a 0,00 euro, in considerazione del fatto che dalla riconoscione delle società partecipate, deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 dd. 28.12.2020, nessuna risulta in perdita.

FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

La legge (comma 859 lett.a) e comma 862 lett.a)) prevede che, gli Enti locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali, per un importo pari:

a) al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013;
- trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
- trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+).

b) nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiore ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Dato atto che il Comune di Spiazzo rientra nel caso b) avendo ridotto di più del 10% il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente, e avendo un indice di tempestività dei pagamenti di 30,5, si è previsto un fondo pari al 2% degli stanziamenti, per un importo pari ad € 15.934,43.-.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2021	2022	2023
FPV – parte corrente	€ 0,00.-	€ 24.100,00.-	€ 24.100,00.-
FPV – parte capitale	€ 0,00.-	€ 0,00.-	€ 0,00.-

8. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11.1 lett. h) e i), del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si riportano di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (al 31/12/2019), specificando che l'Ente non ha alcun ente/organismo strumentale in essere:

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</u>
Madonna di Campiglio, Pinzolo Val RendenaAzienda per il Turismo S.p.A.	01854660220	1,4928%
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	01533550222	0,51%
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0058%
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0119%
G.E.A.S. Giudicarie Energia, Acqua Servizi S.p.A.	01811460227	1,82%
Giudicarie Gas	01722590229	0,92%
Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,105%
Rendena Golf S.p.A.	01371260223	1,26%
Terme Val Rendena S.p.A.	01846020228	0,16%
Tregas S.r.l.	02031010222	0,02%
Funivie Pinzolo S.p.A.	00180360224	1,65%

1.2 Partecipazioni indirette: detenute attraverso Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

Trentino Riscossioni S.p.A.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
Centro Servizi Condivisi Soc. Cons. a r.l.	02307490223	12,50

Trentino Digitale S.p.A.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
Centro Servizi Condivisi Soc. Cons. a r.l.	02307490223	12,50

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
SET Distribuzione S.p.A.	01932800228	0,050
Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop.	00110640224	0,138
Cassa Rurale di Trento BCC Soc. Coop	00107860223	0,045

Ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantono nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Nel bilancio di previsione 2021 – 2023 è stato istituito apposito capitolo calcolato secondo i criteri evidenziati nell'apposta sezione.

I bilanci consuntivi delle società sono consultabili nel sito internet del comune al link:
<https://www.comune.spiazzo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate>

9. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2021-2023, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. A tal fine si precisa che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri.

10. STRUMENTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2021-2023, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. A tal fine si precisa che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

11. ELENCO SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2021 – 2022 – 2023

ELENCO SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2021

CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2021		FPV VARIAZ ESIGIBILITÀ'	AVANZO LIBERO	ALIENAZIONI 1005	CONTRIBUTO P.A.T. CAP. XXXXXX PER MESSA IN SICUREZZA	CONTRIBUTO PAT PISCINA CAP.1440	CONTRIBUTO P.A.T. PAGAROLA CAP.1237	CONTRIBUTI P.A.T. CAP.1439	FONDO INVESTIMENTI (BUDGET) CAP. 1301	CONTRIBUTO BIM OPERE PUBBLICHE 2015 e 2016-2018 CAP. 1162	CONTRIBUTO BIM OPERE PUBBLICHE 2016-2018 CAP. 1165	CONTRIBUTO BIM OPERE PUBBLICHE 2015 CAP. 1166	CONTRIBUTO BIM OPERE PUBBLICHE 2015/2021 CAP. 1167	FONDO STRATEGICO PISCINA CAP. 1150	CAP. 1001 CONTR. DA COMUNI IN CONVENZIONE PER SCUOLE	FONDO STRATEGICO RISTRUTTURAZIONE EX SEGHETTA CAP. 1151	CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA CAP. 1260	CONTRIBUTO PAT SOCIALE CAP.1257	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 1220 e SANZIONI URBANISTICHE cap. 1230	CONTRIBUTO PAT STATO/PAT/STADE CAP.1346 + CONTR. STATO EFFIC. ENERGETICO CAP. 1347	FONDO DI ROTAZIONE CAP. 1161	CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA VAL DI BORGOGO LOC PINDIC CAP. 1259	CANONI AGGIUNTIVI CAP.1010	VERIFICA			
3716	LAVORI VARI STRAORDINARI PER STRADE INTERNE/ESTERNE	435.000,00								86.267,75			46.896,75	220.245,46					20.000,00			61.590,04	0,00						
3723	STRADA VAGUGN	20.000,00										18.535,79										1.464,21	0,00						
3730	ACQUISTI VARI PER PUNTO LETTURA	1.000,00										1.000,00										0,00	0,00						
3987	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO INTERCOMUNALE	1.124.914,46		219.017,56						806.413,90	99.483,00												0,00						
3989	ACQUISTI VARI STRAORDINARI PER ASILO NIDO	5.000,00										0,00										5.000,00	0,00						
	TOTALE	5.136.837,08	0,00	412.132,89	0,00	0,00	0,00	1.067.811,62	111.267,75	806.413,90	244.043,00	341.913,27	178.680,34	220.245,46	445.000,00	700.000,00	14.440,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	100.000,00	0,00	0,00	459.888,85	0,00			
	STANZIAMENTO									0,00	1.067.811,62	111.267,75	806.413,90	244.043,00	341.913,27	178.680,34	220.245,46	445.000,00	700.000,00	14.440,76	0,00	0,00	0,00	35.000,00	100.000,00	0,00	0,00	538.238,85	4.803.054,95
	VERIFICA									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.350,00			
		5.136.837,08	4.724.704,19	5.136.837,08	VERIFICA ENTRATE					111.267,75																			

SPESA UNA TANTUM FINANZIATE CON CANONI AGGIUNTIVI

78.350,00

COMUNE DI SPIAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

ELENCO SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2022

3400	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI	0,00							0,00															0,00	0,00		
3401	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA VAL DI BORZAGO	0,00																							0,00	0,00	
3403	LAVORI DI SOMMA URGENZA VAL RONCA' E PAGAROLA - LATERALI DELLA VAL DI BORZAGO	0,00																							0,00	0,00	
3480	ACQUISTO CONTATORI ACQUA - RILEVANTE AI FINI I.V.A.	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3490	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3493	ACQUEDOTTO CORONA	0,00												0,00											0,00	0,00	
3499	INTERVENTI POLO MUSEALEP.ED. 118 C.C. MORTASO: RECUPERO FUNZIONALE/ARCHITETTONICO DEL 2 ^a PIANO	0,00																							0,00	0,00	
3501	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONE LEONIA PIOVANELLI	0,00																							0,00	0,00	
3503	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA PER SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI EDIFICIO SCUOLA MATERNA	0,00																							0,00	0,00	
3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3611	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI E GIARDINI	5.000,00												5.000,00											0,00	0,00	
3612	ACQUISTI VARI PER PARCHI E GIARDINI	0,00												0,00											0,00	0,00	
3614	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3621	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00												5.000,00											0,00	0,00	
3627	REALIZZAZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA	0,00																							0,00	0,00	
3628	ACQUISTO ATTREZZATURA STRAORDINARIA PER PISCINA	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3629	RITRATTURAZIONE CENTRO NATATORIO	0,00												0,00											0,00	0,00	
3630	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3631	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00												5.000,00											0,00	0,00	
3682	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILL. PUBBLICA (led)	50.000,00																							50.000,00	0,00	
3683	ACQUISTI STRAORDINARI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00																							5.000,00	0,00	
3684	ELETTRIFICAZIONE VAL DI BORZAGO	0,00																							0,00	0,00	
3700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	10.000,00																							10.000,00	0,00	
3705	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI	0,00																							0,00	0,00	
3716	LAVORI VARI STRAORDINARI PER STRADE INTERNE/ESTERNE	45.000,00												0,00											45.000,00	0,00	
3723	STRADA VAGUGN	0,00																							0,00	0,00	
3730	ACQUISTI VARI PER PUNTO LETTURA	1.000,00												1.000,00											0,00	0,00	
3987	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO INTERCOMUNALE	0,00																							0,00	0,00	
3988	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ASILO NIDO	0,00												0,00											0,00	0,00	
3989	ACQUISTI VARI STRAORDINARI PER ASILO NIDO	5.000,00												0,00											5.000,00	0,00	
	TOTALE	208.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.500,00	0,00		
	PREVISIONE AI CAPITOLI D'ENTRATA													0,00		51.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	50.000,00
	VERIFICA PREVISIONE AI CAPITOLI D'ENTRATA													0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.850,00	222.850,00
		208.500,00	208.500,00	208.500,00	VERIFICA ENTRATE																				0,00	14.350,00	

SPESA UNA TANTUM FINANZIATE CON CANONI AGGIUNTIVI

14.350,00

**COMUNE DI SPIAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

ELenco SPESE IN C/CAPITALE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ANNO 2022

CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2022		FPV	AVANZO LIBERO	ALIENAZIONI 1005	CONTRIBUTO P.A.T. CAP. XXXXX PER MESSA IN SICUREZZA	CONTRIBUTO PAT PISCINA CAP. 1440	CONTRIBUTO P.A.T. CAP. 1237	CONTRIBUTI P.A.T. CAP. 1439	FONDO INVESTIMENTI (BUDGET) CAP. 1301	CONTRIBUTO BIM OPERE PUBBLICHE 2016-2018 CAP. 1162 + 00 ex Segheria ex Museo Centrale + OO.PP 2019-2021 CAP. 1165	FONDO STRATEGICO PISCINA CAP. 1150	CONTRIBUTO BIM OO.PP AUMENTO CAP. FUNIVIE CAP. 0000	FONDO STRATEGICO RISTRUTTURAZIONE EX SEGHERIA CAP. 1151	CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA CAP. 1260	CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA CAP. 1255 - Cap. 1256	CONTRIBUTO PAT SOCIALE CAP. 1257	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 1220 e SANZIONI URBANISTICHE cap. 1230	CONTRIBUTO STATO/PAT STADE CAP.1346 + CONTRIB. STATO EFFIC. ENERGETICO CAP. 1347	FONDO DI ROTAZIONE CAP. 1161	CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA - VAL DI BORZAGO LOC PINDIC CAP. 1259	CANONI AGGIUNTIVI CAP.1010	VERIFICA
3015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE COMUNALE	5.000,00										5.000,00									0,00			
3016	CONTRIBUTO ALLA CASA DI RIPOSO PER ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE	0,00																			0,00			
3017	ACQUISTO ELEMENTI ARREDO URBANO	5.000,00										5.000,00										0,00		
3018	ACQUISTO ATTREZZATURA POLO SCOLASTICO	5.000,00										5.000,00										0,00		
3019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00																			5.000,00	0,00		
3020	ACQUISTO ATTREZZATURA STRAORDINARIA - BENI MOBILI PER GLI UFFICI	2.000,00										2.000,00										0,00		
3021	ACQUISTO NUOVI PROGRAMMI PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00										2.000,00										0,00		
3022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGienICO/SANITARIO ACQUEDOTTI COMUNALI	0,00																			0,00	0,00		
3023	INTERVENTI STRAORDINARI PRESSO POLO SCOLASTICO PER MIGLIORAMENTO SISMICO FINANZIATI DA CONTRIBUTI STATALI ART.1. L. 160/2019 E NEL DUP PREVEDERE IL RESTO DELL'OPERA PER € 480.000,00.- ATTUALMENTE SENZA FINANZIAMENTO	0,00																				0,00		
3024	ACQUISTO DEFIBRILLATORI	0,00																				0,00		
3025	REALIZZAZIONE PROGETTO SICUREZZA - INSTALLAZIONE TELECAMERE	0,00																				0,00		
3026	RESTITUZIONE QUOTA ANNUA FONDO DI ROTAZIONE	0,00																				0,00		
3027	COMPARTECIPAZIONE SPESA PROGETTO DENOMINATO SIMBolo DI BENVENUTO VAL RENDENA	0,00																				0,00		
3028	SPese DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE IN AMBITO TECNICO	0,00										0,00										0,00		
3030	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE ZONA LUDICO/SPORTIVA	0,00																				0,00		
3091	RECUPERO EX SEGHERIA COZZIO	0,00										0,00										0,00		
3092	ACQUISTO ATTREZZATURA STRAORDINARIA PER IMPIANTI SPORTIVI	0,00																				0,00		
3096	CONTRIBUTO ALL'U.S. RENDENESE PER LAVORI PRESSO CAMPO SPORTIVO	0,00																				0,00		
3097	CONTRIBUTO ACD RENDENA PER INTERVENTI PRESSO SPOGLIATOI	0,00																				0,00		
3130	INCARICO STRAORDINARIO PER PREDISPOSIZIONE INVENTARIO	0,00																				0,00		
3132	INCARICO STRAORDINARIO CONSORZIO DEI COMUNI CONSULENZA TECNICA	0,00																				0,00		
3206	INCARICHI STRAORDINARI PER INIZIATIVE SOCIALI	0,00																				0,00		
3200	SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE ISOLE/SPAzi ECOLOGICI	5.000,00										5.000,00										0,00		
3205	ACQUISTI VARI PER ISOLE/SPAzi ECOLOGICI	1.000,00										1.000,00										0,00		
3224	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO VV.FF.	2.500,00																			2.500,00	0,00		
3265	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO	5.000,00										5.000,00										0,00		
3274	ACQUISTO ELEMENTI D'ARREDO PER POLO SCOLASTICO	0,00										0,00										0,00		
3276	ACQUISTO ARREDAMENTI STRUTTURE COMUNALI	5.000,00										5.000,00										0,00		
3383	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA LOC. SOTTO CORONA (MORTASO)	0,00																				0,00		
3386	ACQUISTO TERRENI	0,00																				0,00		
3387	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	5.000,00																			5.000,00	0,00		
3391	RIMBORSO SPese COMUNE DI PELUGO REALIZZAZIONE CENTRALINA	0,00										0,00										0,00		
3396	INCARICHI PROFESSIONALI PER P.R.G.	0,00																			0,00	0,00		
3399	CROLLO VERSANTE VAL DI BORZAGO	0,00																				0,00		
3400	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI	0,00										0,00									0,00	0,00		

SIRESE UNA TANTUM FINANZIATE CON CANONI AGGIUNTIVI

14 350 00